

Rifiuti oggi

La newsletter di **ECOSPORTELLO**

SEMESTRALE DI **LEGAMBIENTE** ■ ANNO 24 ■ NUMERO 1 ■ **6 EURO**

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% CN/AN

COMUNI RICICLONI 2014



COREVE

Chi siamo

Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)

Il Consorzio, opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale.

In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggio in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti d'imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici d'imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori d'imballaggi vuoti). Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono n. 86 le Aziende consorziate, delle quali n. 29 fabbricanti di imballaggi in vetro e n. 57 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro

Nel 2013 la quantità di rifiuti d'imballaggio di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata di 1.596.000 tonnellate, pari al 72,9% dell'immesso al consumo di contenitori in vetro, a fronte di un totale riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.957.000 tonnellate di rottame. A queste vanno aggiunte circa 11.000 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzate dall'Industria della Ceramica, dall'edilizia e dei Laterizi, che portano il vetro riciclato complessivamente a 1.968.000 tonnellate. Questa "sabbia di vetro" è ottenuta con il recupero "secondario" operato sugli scarti prodotti nelle fasi di trattamento che seguono la raccolta differenziata (mediante rimozione a secco o ad umido della carica organica e macinazione). In particolare, si tratta del materiale scartato dai selettori ottici degli inerti diversi dal vetro da imballaggio (come cristalli, ceramiche, vetroceramiche tipo Pyrex, etc.) cui si aggiungono le frazioni di vetro "fine" non recuperabili. Non essendo purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno", cioè come materia prima utile per realizzare nuovi contenitori in vetro secondo il noto concetto di "economia circolare", tali materiali vengono assorbiti da alcuni anni in edilizia con forme di riciclo (aperto) "alternative" alla discarica.

Le aziende vetrarie consorziate nel Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro) hanno riciclato complessivamente circa 1.968.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.597.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti d'imballaggio. Riguardo alla provenienza dei rifiuti d'imballaggio nazionali riciclati nel 2013, si stima che circa 10.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei ns. Comuni. Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto in modo differenziato, nel trattamento/recupero del rottame "grezzo", necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno", la materia prima idonea al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione (13,3%).

Le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono, pertanto, stimate in circa 1.720.000 tonnellate.

Nel 2013, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 2,8%. Negli ultimi dieci anni il vetro nazionale riciclato complessivamente

(imballaggio e non) è invece aumentato del 29% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 39%.

Gli obiettivi futuri, che prevedono per il 2014 un tasso di riciclo del 73,6% rispetto all'immesso al consumo, richiedono l'adeguamento progressivo del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili con modalità di raccolta ottimali (monomateriale), nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi.

In questa direzione, è necessario estendere l'introduzione della tecnologia per la selezione cromatica del vetro negli impianti. Inoltre, sempre per incrementare il tasso di riciclo, si dovrà contestualmente provvedere, attraverso l'adeguamento tecnologico, all'aumento dell'efficienza del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove e alternative forme di recupero secondario dello scarto, non destinato al riciclo in vetreria.



PREMIO COREVE "Comuni Ricicloni 2014" per la miglior raccolta degli imballaggi in vetro

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi che consentono di ottimizzare il recupero e massimizzarne il riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

BRUNICO (BZ)
FORTE DEI MARMI (LU)
SORRENTO (NA)

"Premiando i Comuni di Brunico, Forte dei Marmi e Sorrento anche quest'anno abbiamo voluto porre l'accento sull'importanza che riveste per il riciclo del vetro saper affiancare, ad alte rese di raccolta differenziata, alti livelli qualitativi. E', infatti, assolutamente necessario far entrare nella cultura comune di Amministratori e Amministrati l'importanza di ragionare non più solo in termini di quantità intercettate, ma anche di qualità raggiunta, per consentire di massimizzare l'avvio a riciclo ed i benefici economici ed ambientali del materiale raccolto.

Oggi, pur avendo raggiunto ottimi risultati, con un tasso di riciclo pari al 72,9% dell'immesso al consumo nazionale, oltre il 13% del materiale raccolto si perde ancora, durante le operazioni di trattamento propedeutiche al riciclo in vetreria, perché inadatto, qualitativamente, ad essere reintrodotta in un nuovo ciclo produttivo. Per aggiungere ai risultati di riciclo già ottenuti anche quel 27,1% di rottame che manca oggi all'appello e viene smaltito in discarica, bisogna raccogliere di più e soprattutto meglio.

Per questo motivo, Co.Re.Ve. s'impegna da anni nel portare avanti diverse campagne di sensibilizzazione rivolte al consumatore, per promuovere un comportamento consapevole nel separare e conferire correttamente i materiali. Inoltre, il Consorzio sostiene anche economicamente, attraverso un fondo istituito ad hoc con Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), i progetti più promettenti dei Comuni che intendono ottimizzare i propri sistemi di raccolta del vetro rendendoli più efficienti ed efficaci (monomateriale). Fondamentale è però anche investire nell'innovazione tecnologica e nello studio di nuovi processi e prodotti che consentano di incrementare le prestazioni degli impianti, ma anche il recupero di quelle frazioni di vetro, provenienti dalla raccolta differenziata, ancora oggi destinate allo smaltimento perché non recuperabili e riciclabili in vetreria.

Solo così sarà possibile fare grandi passi in avanti nell'efficienza della raccolta differenziata e nel riciclo del vetro".

CoReVe

Via Sardegna, 19
20146 Milano
Tel. 02 48012961
Fax 02 4812946
info@coreve.it
www.coreve.it